

Interrogazione n. 234

presentata in data 22 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Ritardi nelle refertazioni di esami istologici

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Richiamate:

- l'Interrogazione n. 129, presentata il 5/02/2026, ad oggetto "Ritardo refertazione esame istologico";
- l'Interrogazione n. 195, presentata il 18/03/2026, ad oggetto "Ritardi refertazione esami istologici AST Fermo";
- l'Interrogazione n. 196, presentata il 18/03/2026, ad oggetto "Perdita di chance terapeutica per pazienti oncologici nelle Marche dovuta ai ritardi nella consegna dei referti istologici da parte delle U.O.C. Anatomie Patologiche delle AST";
- l'Interrogazione n. 210, presentata il 3/04/2026, ad oggetto "Ritardi nella refertazione di esami istologici ed impossibilità di pianificare gli iter terapeutici";
- l'Interrogazione n. 217, presentata il 08/04/2026, ad oggetto "Persistenza dei ritardi nei referti istologici, gravi conseguenze in ambito oncologico e violazione del diritto alla salute (art. 32 Cost.)";
- l'Interrogazione n. 229, presentata il 15/04/2026, ad oggetto "Ritardo nella refertazione di esame istologico";

Premesso che:

- successivamente, è pervenuta altra segnalazione di una utente operata di "*carcinoma mammario il 25 febbraio a Senigallia*" la quale, dimessa dopo alcuni giorni, è ancora in attesa della refertazione dell'esame istologico da parte del laboratorio di Senigallia con il quale è stata messa in contatto dopo varie ricerche tra gli ospedali di Torrette e Senigallia per avere informazioni sull'esame;
- "*lo sfogo amaro*" della utente di Senigallia è stato riportato il 18/04/2026 anche dalle cronache di stampa: "*Carcinoma, ma ancora aspetto il referto*", "*Dovrò aspettare ancora una ventina di giorni...*";

Ritenuto che:

- in data odierna, peraltro, si apprende dalle cronache che non risulta ancora essersi risolto il caso già sollevato a mezzo stampa dalla "*storica responsabile del Servizio infermieristico al Profili*" di un intervento per la rimozione di un neo risalente a prima di Natale per il quale lamentava già in data 1/4/26 che non era ancora arrivato il referto;
- il caso veniva riportato anche nell'Interrogazione n. 210 presentata il 3/04/2026 ma a quanto si legge ad oggi, dopo 4 mesi, "*Il referto ancora non è arrivato*" tanto che la "*storica responsabile del Servizio infermieristico al Profili*" dichiara "*A questo punto mi posso solo rivolgere alle autorità competenti per denunciare il fatto*" aggiungendo "*I vertici aziendali e regionali permettono e accettano questi ritardi, visto che parliamo di un servizio che fa la differenza tra la vita e la morte?*";

Ribadito che:

- la mancata refertazione degli esami istologici a distanza di mesi costituisce all'evidenza una grave violazione del fondamentale diritto alla salute dei cittadini/e “*riducendo chance cura conservativa e sopravvivenza*” e può determinare nei casi più gravi un aggravamento della malattia con responsabilità anche di ordine penale, oltre alla responsabilità civile della struttura sanitaria che può essere convenuta in giudizio per risarcimento del danno subito dal cittadino;

- può sussistere anche un danno di natura erariale qualora le AST siano chiamate al risarcimento, come peraltro preannunciato da più parti, in conseguenza della inefficienza organizzativa che determina il disservizio, oltre al danno erariale dovuto al disservizio ex se ed al danno di immagine per il SSR.

Per quanto sopra premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale, per sapere:

- i motivi del ritardo nelle refertazioni degli esami istologici di cui in narrativa e quali immediati e definitivi provvedimenti si intendano adottare per risolvere con urgenza le problematiche.